

Reg. Gen N. 192
Del 04 maggio 2017

Oggetto Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino - Liquidazione delle compensazioni economiche a saldo dei servizi erogati nel periodo lug 2012-dic 2013 e in acconto per i servizi erogati nel periodo gen 2014-dic2016 (U.L. Euro 3.506.941,54).

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

- a) liquidare, su fondi già impegnati, la somma di **€ 3.369.709,17** alla società G.T.T. S.p.A. (P.I. 08559940013), C.so Turati 19/6, 10128 Torino, a titolo di saldo delle compensazioni dovute per i Servizi di Trasporto Pubblico urbani e suburbani nell'Area Metropolitana di Torino prestati nel periodo luglio 2012-dicembre 2013 e di acconto per quelli erogati nel periodo gennaio 2014-dicembre 2016;
- b) procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento;
- c) accertare ed autorizzare l'emissione della reversale per il reincasso della somma di **€ 137.232,37** relativamente a parte delle quote di IVA oggetto di liquidazione di cui al precedente punto a), al codice categoria 9010100 del Bilancio 2016-2017-2018, annualità 2017, - Cap . 9980/1 "IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario" - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment);
- d) impegnare **€ 137.232,37** al codice Macroaggregato 99017701 del Bilancio 2016-2017-2018, annualità 2017, - Cap . 4680/1 "IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario" - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 – Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment);
- e) provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di **€ 137.232,37**, corrispondente alla quota di IVA relativa all'importo liquidato soggetta a split-payment.

Motivazione

L'Agenzia per la Mobilità Piemontese (con riferimento ai servizi di TPL di superficie) e la Città di Torino (con specifico riferimento ai servizi di Linea 1 di Metropolitana), hanno sottoscritto con la società concessionaria GTT SPA, il Contratto di Servizio per la mobilità urbana e suburbana nell'Area Metropolitana di Torino.²

La società G.T.T. S.p.A., ha presentato per il pagamento, tra le altre, le fatture indicate nella tabella allegata al presente documento, dalla quale risulta un residuo da liquidare pari a Euro 3.506.941,54.

Le fatture sono state emesse conformemente a quanto prescritto dal contratto di

servizio in quanto l'art. 30 prevede che il concessionario fatturi mensilmente un dodicesimo dell'importo complessivo annuale e che la fattura sia pagata nella misura del 90% dell'imponibile, previa attestazione della regolarità delle prestazioni avvenute, rimandando la liquidazione delle ritenute alla definizione del saldo complessivo annuale (di regola, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza).

La Società concessionaria GTT S.p.A., con note prot. Agenzia n.1552 del 15/02/2017 e n.3612 del 12/04/2017, ha richiesto, in attesa della definizione della quota spettante a saldo per i servizi erogati negli anni 2014-2016, che fossero liquidate le somme trattenute per il periodo luglio 2012-dicembre 2016 al fine di poter disporre della liquidità necessaria a garantire la gestione corrente dell'Azienda, comprese le ritenute di garanzia operate ai sensi dell'Art.4 comma 3 del DPR 207/2010. In attesa che il valore del saldo delle spettanze per gli esercizi richiamati possa essere formalmente definito e tenuto conto che la durata del contratto consente comunque di procedere al recupero di eventuali risorse liquidate in eccesso, si ritiene di poter procedere alla liquidazione di Euro 3.506.941,54 (IVA inclusa) a titolo di saldo spettanze per i servizi erogati nel periodo luglio 2012-dicembre 2013 e acconto spettanze per i servizi erogati nel periodo gennaio 2014-dicembre 2016.

Peraltro, con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA debba essere versata direttamente all'erario dall'Agenzia.³

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto definisce le modalità di versamento all'erario.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte, delle risorse disponibili e verificata la regolarità del DURC relativo al beneficiario della presente liquidazione⁴, si può procedere alla liquidazione di **Euro 3.506.941,54**.

Applicazione

La spesa complessiva di **Euro 3.506.941,54** trova capienza come segue:

- per Euro 412.299,58 sui fondi già impegnati⁵ al codice intervento del Bilancio 2012 n.1050103 - cap.530/50 - "*Prestazioni di Servizio - Servizio di Trasporto pubblico locale*" - (impegno n.2012/170/3 Euro 3.064,58, impegno n.2012/170/4 Euro 306,46, impegno n.2012/171/3 Euro 371.753,22, impegno n.2012/171/4 Euro 37.175,32);
- per Euro 1.534.260,06 sui fondi già impegnati⁶ al codice intervento del Bilancio 2013 n.1050103 - cap.530/50 - "*Prestazioni di Servizio - Servizio di Trasporto pubblico locale*" - (impegno n.2013/23/1 Euro 105.551,59, impegno n.2013/23/2 Euro 10.232,82, impegno n.2013/23/3 Euro 715.543,82, impegno n.2013/23/4 Euro 71.554,38, impegno n.2013/24/1 Euro 571.109,59, impegno n.2013/24/2 Euro 57.110,95, impegno n.2013/24/3 Euro 2.869,90, impegno n.2013/24/4 Euro 287,01);
- per Euro 766.788,23 sui fondi già impegnati⁷ al codice intervento del Bilancio 2014 n.1050103 - cap.530/50 - "*Prestazioni di Servizio - Servizio di Trasporto pubblico locale*" - (impegno n.2014/32/3 Euro 697.080,24, impegno n.2014/32/4 Euro 69.707,99);

- per Euro 776.053,67 sui fondi già impegnati⁸ al codice intervento del Bilancio 2015 n.1050103 - cap.530/50 - “Prestazioni di Servizio - Servizio di Trasporto pubblico locale” - (impegno n.2015/200/1 Euro 339.665,73, impegno n.2015/200/3 Euro 56.895,43, impegno n.2015/200/4 Euro 22.758,16, impegno n.2015/61/1 Euro 113.221,91, impegno n.2015/61/4 Euro 5.689,54, impegno n.2015/69/1 Euro 113.221,91, impegno n.2015/69/4 Euro 5.689,54, impegno n.2015/92/1 Euro 113.221,91, impegno n.2015/92/4 Euro 5.689,54);
- per Euro 17.540,00 sui fondi già impegnati⁹ al codice intervento del Bilancio 2016 n.1050103 - cap.530/50 - “Prestazioni di Servizio - Servizio di Trasporto pubblico locale” - (impegno n.2016/132/3 Euro 15.945,45, impegno n.2016/132/4 Euro 1.594,55).

CIG

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: **05538603BA**

Attenzione

A seguito dei chiarimenti forniti con circolare 22 del 29/07/2008 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze non si procederà agli adempimenti previsti dal DM n. 40 del 18 gennaio 2008, in vigore a far data dal 29 marzo 2008, in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per le erogazioni economiche a favore della GTT Spa poiché trattasi di società a totale partecipazioni pubblica.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento¹⁰.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, lì 04 maggio 2017

¹ Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – art. 35 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.

² Contratto di Servizio derivante dall'avvenuta aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei Servizi di Mobilità urbana e metropolitana nell'Area di Torino (CIG 05538603BA) effettuata dalla Città di Torino quale stazione appaltante in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, della quale è stato dato atto con Determinazione n.288 del 26/07/2012. La Sez. III del Contratto di Servizio è riferita al Servizio della Linea 1 di Metropolitana

³ Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (con modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia).

⁴ DURC n. INPS_5928844 valido sino al 22/06/2017.

⁵ determinazione n.288 del 26/07/2012.

⁶ determinazione n.288 del 26/07/2012.

⁷ determinazione n.559 del 30/12/2013.

⁸ determinazioni n.19 del 29/01/2015, n.35 del 30/01/2015 e n.79 del 05/03/2015.

⁹ determinazione n.75 del 02/03/2016.

¹⁰ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.